

**SETTORE DOLOMITI SETTENTRIONALI E MERIDIONALI, PREALPI VENETE**

**Bollettino Valanghe nr. 134- emesso dal 7° rgt alpini  
alle ore 14:00 del 26/04/2025**

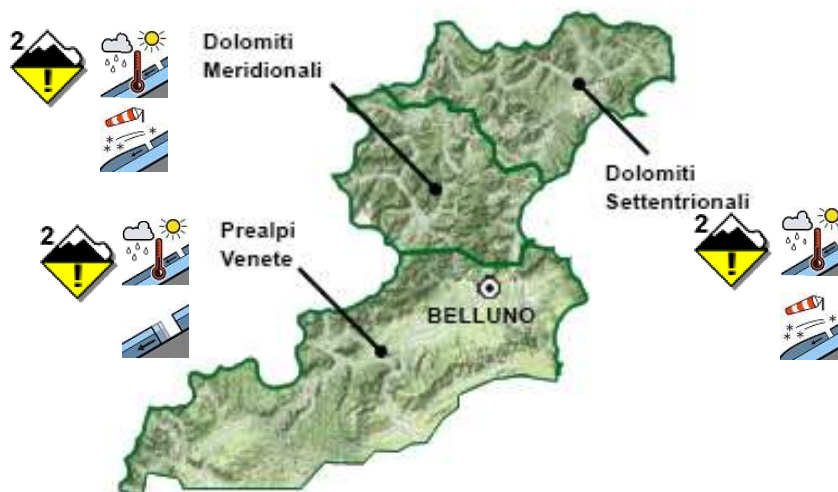
per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con  
il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

**PREVISIONE (1) per il giorno 27/04/2025**

**SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE**

5  
4  
3  
2  
1











Molto Forte  
Forte  
Marcato  
Moderato  
Debole








**PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI**

Neve fresca  
Neve ventata  
Strati deboli persistenti  
Neve bagnata  
Valanghe di slittamento

**STATO MANTO NEVOSO:** Il manto nevoso è in generale moderatamente consolidato sulla maggioranza dei pendii ripidi. La neve caduta (localmente max 25cm) nella notte tra giovedì e venerdì si è rapidamente assestata grazie all'alto tenore di umidità; nelle Prealpi e nelle aeree dolomitiche dove i quantitativi sono stati molto contenuti la neve ha già subito la fusione ed è sparita. Nelle dolomiti, fino a 2400-2500m, e nelle Prealpi a tutte le quote, il manto ha una struttura primaverile e si presenta isotermico per tutto lo spessore; il rigelo superficiale è limitato alle quote più elevate. Nelle esposizioni settentrionali oltre i 2600m delle Dolomiti, insistono a livello basale strati deboli la cui trasformazione è notevolmente ritardata; inoltre, nelle classiche localizzazioni sottovento, sono diffusi accumuli eolici di nuova formazione, nonché quelli risalenti alla scorsa settimana. Quest'ultimi sono più compatti e assestati mentre i primi risultano più soffici e facilmente sollecitabili.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ CRITICHE	QUOTE PIÙ CRITICHE	TENDENZA (2) del PERICOLO per i giorni successivi	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI				
PREALPI VENETE					 STAZIONARIO	Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito.  Dalla serata di oggi a domattina probabili deboli piogge sparse. La giornata di domani sarà in prevalenza nuvolosa con ampie schiarite al mattino; dal pomeriggio possibili piovachi o rovesci e limite pioggia/neve oltre i 2300-2400m. Sui ripidi pendii a ridosso delle balze rocciose e lungo i canali ancora carichi, saranno possibili scaricamenti o valanghe superficiali di medie dimensioni di neve umida, con distacchi più frequenti dove il soleggiamento sarà più accentuato; sui pendii a fondo erboso e in maggior misura nelle Prealpi, potranno verificarsi slittamenti basali. Oltre i 2500-2600m delle Dolomiti il distacco provocato di lastroni potrà avvenire generalmente con forte sovraccarico ma non è escluso che in singoli casi potrà avvenire anche con debole sovraccarico, soprattutto in presenza dei più recenti accumuli eolici; inoltre, laddove il manto si assottiglia, non
DOLOMITI MERIDIONALI					 STAZIONARIO	

DOLOMITI SETTENTRIONALI					 STAZIONARIO	sarà da escludere la possibilità di sollecitare gli strati deboli persistenti più profondi e generare valanghe di notevole entità. Per quanto detto, oltre il limite del bosco il grado di pericolo resterà MODERATO (Grado 2); sarà necessario valutare adeguatamente le classiche zone di deposito eolico e i pendii e canali ancora abbondantemente innevati.
<b>1*</b>	<b>Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.</b>					
<b>2*</b>	<b>L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.</b>					